
Coronavirus Covid-19: mons. Piazza (Sessa Aurunca), "questa dura esperienza pandemica dovrebbe insegnare a tutti noi a saper riconoscere le vere priorità, personali e sociali"

"Nel ricordare a tutti l'importanza e la radicalità di questa esperienza pandemica", il vescovo di Sessa Aurunca, mons. Orazio Francesco Piazza, risultato oggi guarito dal Covid, dopo circa un mese di malattia, chiede "la Grazia di una rinnovata e diffusa sensibilità personale e sociale che valorizzi sempre più l'impegno condiviso nella responsabilità e nella generosa solidarietà verso tutti". "Non vinca, proprio ora, la frenesia di voler ritrovare la vita solo nelle sue forme più banali ed effimere: ritroviamola nella sua vera qualità e nell'essenziale che merita attenzione", l'appello del presule. "Questa dura esperienza pandemica dovrebbe insegnare a tutti noi a saper riconoscere le vere priorità, personali e sociali, che orientano e sostengono il cammino nel quotidiano. La vita è dono prezioso che merita rispetto, riconoscenza e amore - avverte mons. Piazza -. Nell'invocare lo Spirito Santo, che dona sapienza e forza, affido tutti, in particolare i malati e chi li cura, le famiglie in difficoltà, quanti vivono disagio sociale e lavorativo, chi ha perso la speranza, all'amorevole protezione di Maria, Madre nostra". "Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Madre santissima: non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, ma liberaci da ogni pericolo, Vergine gloriosa e benedetta", la preghiera del vescovo, che conclude: "Con la Grazia del Signore Gesù, nostra unica speranza, dopo alcuni giorni di convalescenza e recupero, finalmente potrò ritornare, con rinnovato entusiasmo, all'amato ministero pastorale tra voi, nella nostra comune vita".

Gigliola Alfaro